

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE COMMERCIALE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02514
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	PARODI GIUSINO MANFREDI PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE PENALISTICHE... (2° PIANO)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 11-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ DALLE 10 ALLE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere i concetti giuridici relativi all'ambito penalistico, inquadrando i singoli temi nel sistema generale delle nozioni ed operando collegamenti con il diritto commerciale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare le nozioni sopra indicate alle fattispecie specifiche dei reati fallimentari e bancari.

Autonomia di giudizio: attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse teorie ed a sviluppare argomentazioni critiche.

Abilità comunicative: padronanza della terminologia giuridica e chiarezza espositiva.

Capacità d'apprendimento: capacità di analizzare i testi consigliati in confronto con le leggi che disciplinano la materia; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti e di memorizzarle in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	<p style="text-align: center;">DENOMINAZIONE DEL CORSO</p> <p style="text-align: center;">Diritto penale Commerciale</p>
<p style="text-align: center;">ORE FRONTALI</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">32</p> <p style="text-align: center;">8</p>	<p style="text-align: center;">LEZIONI FRONTALI</p> <p>NOZIONI DI PARTE GENERALE: 1. La responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche.</p> <p>REATI FALLIMENTARI: 2. Nozioni introduttive. Bancarotta ed altri reati.</p> <p>REATI BANCARI: 3. Nozioni introduttive. Esercizio abusivo di attività. Tutela della banca contro le infedeltà degli operatori bancari e nei confronti della clientela.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p> <p>(Tutti i testi consigliati possono essere consultati presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze penalistiche, processualpenalistiche e criminologiche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il nuovo diritto penale delle società</i>, a cura di A. Alessandri, Milano, IPSOA, 2002: pagg. 47-138 (numero 1 del programma). - C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa. Parte generale e reati fallimentari</i>, Bologna, Monduzzi Editore, 2003: pagg. 99-216 (numero 2 del programma). - C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa</i>, 2^a ed. aggiornata, Bologna, Monduzzi Editore, 2000: pagg. 445-469; 481-502 (numero 3 del programma). - Per lo studio dei reati fallimentari, parzialmente modificati dalla l. 9 gennaio 2006 n. 5, il testo indicato, relativo alla disciplina anteriore, va integrato e coordinato con il commento alla legge di riforma di F. GIUNTA - A. SCARCELLA, <i>Riflessi penali della nuova disciplina del fallimento e delle procedure concorsuali</i>, in A. NIGRO - M. SANDULLI (a cura di), <i>La riforma della legge fallimentare. Tomo II – Artt. 104-215. Disposizioni penali e disciplina transitoria</i>, G. Giappichelli Editore, Torino, 2006, 1213-1251. - Per lo studio della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche e dei reati bancari, modificati dalla l. 28 dicembre 2005 n. 262, i testi indicati, relativi alla disciplina anteriore, vanno integrati e coordinati con il commento alla legge di riforma di S. SEMINARA, nella Rivista <i>Diritto penale e processo</i>, 2006, pagg. 549-563, di cui vanno studiati soltanto l'introduzione ed i paragrafi "L'assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti bancari e il reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi", "La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", "La reintroduzione del reato di mendacio bancario", "La trasformazione del reato di ricorso abusivo

	al credito” [riguardante la fattispecie prevista dall’art. 218 della legge fallimentare], “Il reato di abusiva attività finanziaria”, e “Gli aumenti delle sanzioni penali e amministrative”.
--	---